

ATTO DD 127/A2102B/2023**DEL 19/05/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP**

OGGETTO: avvio delle procedure per l'acquisizione dei servizi tecnici a supporto dell'organizzazione dell'iniziativa Piemonte Fabbriche Aperte 2023, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - CUP J69B23000070006 - CIG 9828326F2D – impegno della spesa a base di gara per euro 58.595,00 sui capitoli di spesa 128770, 128771 e 128772 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 per l'annualità 2023

premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, è relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, come da ultimo modificato dai Regolamenti 2020/460 del 30 marzo 2020 e 2020/558 del 23 aprile 2020 in ragione della pandemia COVID19;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come da ultimo modificato dai Regolamenti 2020/460 del 30 marzo 2020 e 2020/558 del 23 aprile 2020 in ragione della pandemia COVID19;

- con la Decisione di esecuzione C(2015)922 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR Piemonte per il periodo 2014-2020 (POR FESR 2014-2020), nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" come modificata con le successive Decisioni di esecuzione C(2017)6892 del 12 ottobre 2017, C(2019)564 del 23 gennaio 2019 e C(2020)6816 del 1 ottobre 2020;

- con le deliberazioni n. 15-1181 del 16 marzo 2015, n. 24-5438 del 27 ottobre 2017, n. 24-8411 del 15 febbraio 2019 e n. 16-2183 del 29 ottobre 2020 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

- con la D.G.R. n. 23-4231 del 21 novembre 2016 è stata disposta la designazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale quale Autorità di Gestione del POR FESR Piemonte;

- ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento (UE) 1303/2013 le Autorità di gestione sono responsabili dell'elaborazione della strategia di comunicazione del programma operativo;

- l'art. 59 del Reg. 1303/2013 prevede che le azioni di assistenza tecnica (attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit) possono interessare periodi di programmazione precedenti e successivi a quello 2014/2020;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha stabilito le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito anche FESR) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- la D.G.R. n. 3-4853 del 8.4.2022 individua nella Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l'Autorità di gestione del Fondo Europeo Sviluppo Regionale, responsabile dell'attuazione della relativa programmazione;

- con la Decisione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale (PR) FESR del Piemonte per il periodo di programmazione 2021-2027;

dato atto che:

- il Settore Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne e U.R.P, in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo, provvede all'organizzazione di incontri, convegni e manifestazioni promossi dalla Presidenza, dalla Giunta e dalle Direzioni regionali;

- la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale ha richiesto, per competenza, la collaborazione del Settore Comunicazione, Ufficio stampa, relazioni esterne e U.R.P, per un supporto tecnico-operativo all'organizzazione di un evento per la valorizzazione degli interventi a favore del sistema delle imprese regionali;

dato atto che:

la Regione Piemonte ha verificato, con il successo delle tre edizioni 2017, 2018 e 2019, l'efficacia della manifestazione "Piemonte Fabbriche Aperte" (PFA) come strumento di comunicazione e divulgazione per valorizzare la manifattura di eccellenza, l'innovazione tecnologica e la produzione intelligente, attraverso la dinamica "esperenziale" delle visite agli stabilimenti produttivi, in una "due giorni", annuale, di apertura delle fabbriche al pubblico, con l'organizzazione di slot di visite guidate, gratuite;

la serie di visite è stata interrotta per la pandemia ma si è confermata un'iniziativa di grande successo di pubblico, con oltre 20.000 visitatori e risulta ancora gradita da parte del sistema imprenditoriale, a fronte del fatto che tutte le edizioni hanno coinvolto più di 100 stabilimenti sul territorio regionale;

la manifestazione ha generato grande e progressivo interesse e viene considerata utile ed efficace strumento di promozione del Piemonte produttivo e del contributo del FESR allo sviluppo regionale;

considerato altresì che l'iniziativa Fabbriche Aperte permette di riaffermare il ruolo del Piemonte come campione dell'industria italiana, rilancia l'importanza della fabbrica come luogo di produzione di valore, elemento strategico e identitario della tradizione industriale del Piemonte nel passato, nel presente e nel futuro nonché di rendere comprensibili le strategie di sviluppo del sistema produttivo delineate dalla Regione Piemonte e sostenute in particolare dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

considerato che la manifestazione prevede l'apertura straordinaria dei luoghi della produzione industriale, concentrata in un unico evento e su scala regionale, che è rivolta al grande pubblico e che al contempo richiede, dal punto di vista organizzativo e comunicativo, di rivolgersi alle imprese piemontesi, al fine di ottenerne l'adesione, e successivamente di promuovere adeguatamente la manifestazione al fine di accompagnarne il successo;

ritenuto di organizzare una nuova edizione di Fabbriche Aperte anche per il 2023;

considerato che per l'edizione 2023 si intende mutuare l'esperienza degli anni precedenti, implementando, se possibile, la partecipazione delle aziende con almeno uno stabilimento produttivo nel territorio regionale, puntando al coinvolgimento di circa 150 aziende;

considerato che, oltre che attraverso il diretto coinvolgimento delle associazioni di rappresentanza del sistema camerale ed industriale regionale, la promozione verso le aziende che possano rappresentare il nucleo di eccellenza per visite guidate e tour esperenziali verrà effettuata attraverso apposita comunicazione pubblica;

considerato che per procedere operativamente alla realizzazione di Piemonte Fabbriche Aperte 2023, sulla base del format preesistente, si rende necessario acquisire i servizi per l'organizzazione e quelli per la comunicazione dell'evento;

ritenuto di acquisire, in una prima fase, in considerazione del livello di complessità organizzativo, gestionale e promozionale, i servizi tecnico-professionali di: organizzazione, coordinamento e gestione dell'evento; gestione delle prenotazioni e supporto alla realizzazione delle visite; gestione dei contatti con le imprese; sviluppo e gestione del sito dedicato; sviluppo dell'identità visiva dell'evento (su format fornito), e realizzazione dei materiali informativi e di contatto; social media management e promozione verso i media, gli opinion leader e altri pubblici;

verificato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A., di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli in argomento e che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per i servizi in oggetto o ad essi comparabili;

visto che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si intende procedere all'individuazione di soggetti altamente specializzati attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012 attivando apposita RDO, secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "Piemonte Fabbriche Aperte 2023 - Servizi di supporto specialistico all'organizzazione, alla realizzazione e alla comunicazione dell'iniziativa", allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante;

dato atto che, ai fini dell'articolo 11 della L. 3/2003 il Codice Unico di Progetto CUP assegnato è J69B23000070006 ;

dato atto che alla presente procedura di gara è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP) il Codice Identificativo di Gara: CIG 9828326F2D, agli atti del Settore;

assunto che il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base d'asta di euro 48.000,00, esclusa l'IVA di legge 22% per euro 10.560,00 per complessivi euro 58.560,00, in quanto si ritiene tale criterio il più adeguato ad ottenere dall'operatore scelto interventi di elevata qualità che richiedono l'integrazione di competenze specifiche e tecnicamente complesse;

considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, occorre prevedere

il versamento di euro 35,00 quale contribuzione all'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in quanto l'importo posto a base di gara è uguale o maggiore di euro 40.000,00 e inferiore ad euro 150.000,00;

dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (d.lgs. n. 118/2011), la spesa prevista a base di gara per questa procedura, di euro 58.595,00 è imputabile all'annualità 2023;

considerato che alla copertura della spesa complessiva di euro 58.595,00 si potrà far fronte con le risorse di cui ai capitoli della Direzione Competitività del Sistema Regionale di seguito dettagliati, che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità nell'ambito della Missione 01, Programma 01.12, Titolo 1, P.d.C. finanziario U.1.03.02.02.999:

- 50%, per euro 29.297,50 sul cap. 128770/2023;

- 35%, per euro 20.508,25 sul cap. 128771/2023;

- 15%, per euro 8.789,25 sul cap. 128772/2023

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, le cui transazioni elementari registrate dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale sono rappresentate nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

preso atto che:

- gli importi derivanti dai fondi comunitari e statali sono stati accertati sui capitoli di entrata 28850 e 21645, in relazione al Titolo II delle Entrate, con determinazione dirigenziale n. 481 del 05/11/2018 del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale, come modificata con determinazione dirigenziale n. 538 del 28/12/2021 - Accertamento n. 11/2023 sul Cap. 28850 e accertamento n. 12/2023 sul capitolo 21645;

- le prenotazioni di spesa sono assunte nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- la spesa è finanziata da risorse europee e statali, soggette a rendicontazione;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;

dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008, in quanto non sono state rilevate interferenze;

dato atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmataria del presente provvedimento;

ritenuto di stabilire che l'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata alla verifica del possesso, in capo agli aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipula del contratto;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle Pag 3 di 10 dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;
- il decreto legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con legge n. 120/20;
- la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18. Approvazione nuovo regolamento";
- DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- la D.G.R.. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R.

12-5546 del 29 agosto 2017;

- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023: Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DETERMINA

di avviare le procedure per l'acquisizione, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dei servizi tecnico-professionali specialistici per supportare l'organizzazione dell'iniziativa Fabbriche Aperte 2023, per le motivazioni descritte in premessa;

di attivare apposita Richiesta di Offerta (RdO), attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, secondo le clausole essenziali di cui al Disciplinare e al Capitolato tecnico "Piemonte Fabbriche Aperte 2023 - Servizi di supporto specialistico all'organizzazione, alla realizzazione e alla comunicazione dell'iniziativa", parte integrante della presente determinazione, che contestualmente si approvano;

di assumere quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base d'asta di euro 48.000,00, esclusa l'IVA di legge 22% per euro 10.560,00 per complessivi euro 58.560,00;

di prevedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il versamento di euro 35,00 quale contribuzione all'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

di dare atto che le risorse necessarie alla copertura della spesa complessiva di euro 58.595,00 sono disponibili sui capitoli della Direzione Competitività del Sistema Regionale di seguito dettagliati nell'ambito della Missione 01, Programma 01.12, Titolo 1, P.d.C. finanziario U.1.03.02.02.999 che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità:

- 50%, per euro 29.297,50 sul cap. 128770/2023;

- 35%, per euro 20.508,25 sul cap. 128771/2023;

- 15%, per euro 8.789,25 sul cap. 128772/2023

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, le cui transazioni elementari, registrate dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale sono rappresentate nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che gli importi derivanti dai fondi comunitari e statali sono stati accertati sui capitoli di entrata 28850 e 21645, in relazione al Titolo II delle Entrate, con determinazione dirigenziale n. 481 del 05/11/2018 del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale, come modificata con determinazione dirigenziale n. 538 del 28/12/2021 - Accertamento n. 11/2023 sul Cap. 28850 e accertamento n. 12/2023 sul capitolo 21645;

di stabilire pertanto che alla copertura della spesa prevista di euro 58.560,00, a favore del beneficiario che verrà individuato al termine delle procedure di acquisizione dei servizi e di euro 35,00 a favore dell'ANAC, si farà fronte nella determinazione dirigenziale di aggiudicazione, nell'ambito delle risorse di cui sopra;

di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta

risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che il R.U.P. è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne e URP, firmataria del presente provvedimento;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1, lettera b), e comma 2 del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Beneficiario: determinabile successivamente

CUP J69B23000070006

Importo a base di gara: €. 48.000,00 o.f.e

R.U.P.: Alessandra Fassio

Oggetto del servizio: servizi per l'organizzazione di Fabbriche Aperte 2023

Modalità individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE (A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni
esterne e URP)

Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport
Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP

DISCIPLINARE DI GARA

“PIEMONTE FABBRICHE APERTE 2023”
Servizi di supporto specialistico all'organizzazione, alla realizzazione
e alla comunicazione dell'iniziativa

CUP J69B23000070006- CIG 9828326F2D

1. Stazione Appaltante
2. Responsabile del Procedimento (RUP)
3. Oggetto e durata dell'appalto
4. Procedura di scelta del contraente
5. Importo a base di gara
6. Criterio di aggiudicazione
7. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione
8. Avvalimento
9. Subappalto
10. Condizioni specifiche per consorzi e raggruppamenti di impresa
11. Garanzie
12. Termini e modalità di presentazione delle offerte
 - 12.1 Documentazione amministrativa
 - 12.2 Offerta tecnica
 - 12.3 Offerta economica
13. Soccorso istruttorio
14. Criteri di aggiudicazione
 - 14.1 Attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica
 - 14.2 Attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica
 - 14.3 Verifica congruità delle offerte e soglia di anomalia
15. Obblighi e responsabilità dell'affidatario
16. Commissione giudicatrice
17. Svolgimento delle operazioni di gara
18. Aggiudicazione e stipula del contratto
19. Penali
20. Diritti di proprietà industriale e commerciale - Manleva
21. Corrispettivo
22. Imposta di bollo
23. Informazioni e chiarimenti
24. Direttore dell'esecuzione del contratto
25. Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale
26. Trattamento dei dati personali
27. Foro competente

DISCIPLINARE DI GARA

1) Stazione Appaltante

Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport - Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP – Piazza Castello n. 165, 10122 Torino – PEC relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

2) Responsabile del procedimento (RUP)

Dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, piazza Castello 165, 10122 Torino.

3. Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio tecnico-professionale integrato di: organizzazione; coordinamento e gestione dell'evento; gestione delle prenotazioni e supporto alla realizzazione delle visite; gestione dei contatti con le imprese; sviluppo e gestione del sito dedicato; sviluppo dell'identità visiva dell'evento, su format fornito; realizzazione dei materiali di comunicazione; social media management; promozione verso i media, gli opinion leader e altri pubblici; relativamente alla manifestazione Piemonte Fabbriche Aperte 2023, finalizzata alla valorizzazione dell'industria piemontese attraverso l'organizzazione di visite alle imprese più significative del patrimonio produttivo regionale, **come specificato al "PUNTO 2 – Descrizione dei servizi da realizzare" del Capitolato Tecnico**, al quale si fa integrale rinvio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del Codice dei Contratti (di seguito Codice), si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti in ragione della natura unitaria della fornitura e dei servizi oggetto dell'appalto, che non può essere frazionata.

Il presente appalto ha una durata prevista di mesi nove.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere, alla scadenza del contratto, alla proroga del servizio per un massimo di mesi 6, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

4. Procedura di scelta del contraente

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

5. Importo a base di gara

I costi per la realizzazione del servizio in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in **euro 48.000,00**, esclusa l'IVA di legge 22% per euro 10.560,00 per complessivi euro 58.560,00 o.f.i.;

Su tale base deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti, in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.

L'offerta economica dovrà essere comprensiva della cessione a titolo definitivo per tutti gli scopi istituzionali e non commerciali dei diritti relativi alla creatività, all'utilizzo di eventuali fotografie, immagini e musiche.

6. Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con risposta alla R.d.O. attraverso il portale www.acquistinretepa.it.

L'offerta economica dovrà essere inserita in procedura MePA in modo da non essere in nessun modo presente nell'ambito dell'esposizione dell'offerta tecnica, a pena di esclusione.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

7. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla procedura negoziata gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del Codice, con le modalità per i Consorzi e i Raggruppamenti temporanei di impresa (RTI), di cui agli artt. 47 e 48;

In particolare è fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7, di partecipare alla procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in RTI o Consorzio, a pena esclusione di tutte le offerte diverse presentate.

Tutti i partecipanti alla presente procedura di gara devono essere abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al momento di presentazione dell'offerta, compresi tutti gli operatori facenti parte di Raggruppamento temporaneo (RTI) o Consorzio;

L'offerta economica, presentata congiuntamente dalla sola mandataria e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del RTI, vincola ed impegna tutte i componenti del RTI.

Per la stipulazione del contratto, sarà necessario presentare il mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

In materia di raggruppamenti temporanei d'impresa, per quanto non descritto nel presente documento, ai fini della presente procedura di gara si applica quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

7.1 Requisiti

I concorrenti, a pena esclusione, devono essere in possesso dei requisiti e adempiere a quanto previsto nei seguenti punti:

7.1.1 Ai fini della sussistenza dei **requisiti di ordine generale**, i concorrenti non devono versare in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui all'art. 80 del Codice.

7.1.2 Costituiscono **motivi di esclusione** dalla partecipazione alla presente procedura di gara il configurarsi di una delle fattispecie e/o situazioni previste dall'art. 80 del Codice, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e 8.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

Il concorrente dovrà dichiarare che non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del codice nè in altra ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente.

7.1.3 Ai fini della sussistenza dei **requisiti di idoneità professionale** i concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del Codice, devono essere iscritti, per attività inerenti l'oggetto del presente appalto, nel Registro della Camera di Commercio,

Industria, Artigianato e Agricoltura o all'apposito Registro, se cooperativa, per l'attività primaria oggetto del presente appalto.

Per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. deve essere dichiarata l'insussistenza al suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente l'impegno a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente, ovvero copia di documentazione equipollente a comprova.

7.1.4 A titolo di possesso dei **requisiti di capacità economica e finanziaria** di cui all'art. 83 comma 1 lett. b del Codice i concorrenti devono possedere un fatturato specifico per servizi analoghi riferito agli ultimi tre esercizi (2020-2021-2022) pari ad una media di almeno euro 30.000,00 per ciascun anno.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività lavorativa da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività svolto secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, ai sensi dell'art. 86 del Codice, la dichiarazione inerente il fatturato chiedendo copia dei bilanci o estratti di bilancio del periodo interessato.

7.1.5 A titolo del possesso dei **requisiti di capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 83 comma 1 lett. c, i concorrenti devono presentare un elenco dei principali servizi, analoghi a quelli della presente procedura di gara, svolti negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente disciplinare di gara, di cui almeno un contratto concluso con una Pubblica Amministrazione, con l'indicazione degli importi, date e oggetto dell'affidamento e dei destinatari dei servizi stessi.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti **7.1.1, 7.1.3, 7.1.4 e 7.1.5** dovranno essere rese attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE).

8. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il

concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

10. Condizioni specifiche per consorzi e raggruppamenti di impresa

In caso di partecipazione in Raggruppamento di imprese o Consorzio, già costituiti o costituendi, fermo restando i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a del Codice, di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, da parte di ciascuna società concorrente, i rimanenti requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche professionali, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b e c, dovranno essere soddisfatti e dichiarati, a pena esclusione, come segue:

10.1 i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in caso di RTI o Consorzio;

10.2 i requisiti di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio complessivamente, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio fatturato;

10.3 i requisiti di capacità tecniche e professionali dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in RTI o del Consorzio;

10.4 i requisiti di capacità tecniche e professionali, relativi ai servizi oggetto della presente procedura di gara eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del disciplinare di gara, dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio requisito;

Il RTI ed il Consorzio dovranno indicare specificatamente le prestazioni dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice.

11. Garanzie

Non è prevista la costituzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

L'aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, una garanzia definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura e il conseguente affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto redatto al termine del contratto.

Ai sensi dell'art. 103, comma 10 del Codice, in caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

12. Termini e modalità di presentazione delle offerte

Gli operatori economici dovranno presentare, a pena di esclusione, entro il termine stabilito dall'RdO, l'offerta completa di tutti i suoi allegati, redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma digitale MePA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 25/12/2000 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (legale rappresentante o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale, attestata da pubblico ufficiale;
- devono essere rese e scritte in formato digitale dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati ecc. ognuno per quanto di propria competenza.

Le offerte dovranno pervenire, a pena esclusione, entro il termine di scadenza della R.d.O., esclusivamente attraverso la procedura prevista dal MePA, fermo restando quanto previsto dall'art. 79 comma 5 bis del Codice per il caso in cui si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del MePA tale da impedire la corretta presentazione delle offerte.

L'offerta dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

12.1 Documentazione amministrativa

Nella sezione "Documentazione Amministrativa" della R.d.O. sul MePA dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente per accettazione:

- DGUE compilato in tutte le sue parti, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di partecipazione, di cui ai punti **7.1.1, 7.1.3, 7.1.4 e 7.1.5** di cui al presente disciplinare
- Dichiarazione sostitutiva Patto di integrità
- Modulo Privacy
- Disciplinare di gara e Capitolato tecnico firmati per integrale accettazione
- Contratto di avvalimento (eventuale)
- Procure (eventuale)
- Certificazioni di qualità (eventuale)
- Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario (eventuale)

12.2 Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere caricata nell'apposita sezione della R.d.O. sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e dovrà comporsi delle tavole e della documentazione richieste al PUNTO 2-A) MATERIALI DA PRESENTARE PER LA VALUTAZIONE TECNICA

12.3 Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere caricata nell'apposita sezione della R.d.O. sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. **L'inserimento dell'offerta economica in altre aree della RdO afferenti agli ambiti amministrativo e tecnico determinerà l'esclusione del concorrente.**

13. Soccorso istruttorio

Si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (Soccorso istruttorio) in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi delle dichiarazioni che devono essere prodotte in base alla legge o al disciplinare di gara.

possono essere sanate tramite la procedura di "soccorso istruttorio" le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare la mancanza e/o l'incompletezza della documentazione amministrativa (DGUE o altra documentazione richiesta) ad esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica e l'offerta economica.

L'Amministrazione, nel caso di cui al precedente capoverso, formula al concorrente una richiesta di integrazioni/chiarimenti per i quali verrà concesso un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per la regolarizzazione; decorsi inutilmente il termine suddetto il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice costituiranno irregolarità non sanabili le carenze della documentazione relativa all'offerta tecnica che non consentano l'individuazione del contenuto.

14. Criteri di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice, in favore dell'Operatore Economico che avrà presentato l'**offerta economicamente più vantaggiosa** avendo ottenuto il punteggio più elevato, con un punteggio massimo attribuibile di 100 (cento) punti, derivante dalla somma dei punti attribuiti all'**offerta tecnica (max 70 punti)** e all'**offerta economica (max 30 punti)**, determinato in base ai parametri di valutazione indicato nella Tabella 1 di cui al successivo punto.

14.1 Soglia di ammissibilità

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., escluderà dalla valutazione economica e dalla procedura di gara le offerte che riporteranno un punteggio tecnico inferiore a 42 punti, considerate inidonee a garantire una qualità elevata dell'offerta anche in funzione della specificità dei servizi oggetto di gara.

14.1 Attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno esaminate, in forma anonima, da un gruppo tecnico di valutazione composto da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte e da eventuali rappresentanti di partner di progetto esperti nel settore oggetto della presente procedura.

Il punteggio dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico, corrisponderà alla sommatoria dei punteggi ottenuti in relazione a parametri di efficacia e rispondenza agli obiettivi e alle richieste, per un **punteggio tecnico totale (max 70 punti)** derivante dai seguenti parametri:

OGGETTO DI VALUTAZIONE	PARAMETRO	PUNTEGGIO SPECIFICO (max)	PUNTEGGIO TOTALE (max)
PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO GRAFICO DELL'IMMAGINE COORDINATA	efficacia della proposta creativa	10	25
	originalità della proposta creativa	10	
	innovazione della proposta creativa	5	
PROPOSTA DI TRATTAMENTO GRAFICO PER GLI STRUMENTI PROMOZIONALI	coerenza con il concept creativo	5	10
	chiarezza della comunicazione	5	
PROPOSTA DI ELEMENTI PER LA MARCATURA E LA RICONOSCIBILITA' DEI LUOGHI DI VISITA	funzionalità della proposta	5	10
	modularità della proposta	5	
PROGETTO DESCRITTIVO DELL'ATTIVITA' ORGANIZZATIVA DELL'EVENTO	efficacia della proposta progettuale rispetto al target	10	25
	coerenza del numero di personale tecnico-operativo proposto rispetto agli obiettivi	5	
	adeguatezza della proposta di campagna digital	5	
	Innovazione della proposta di sito	5	

Conclusa la valutazione delle OFFERTE TECNICHE dei concorrenti, il gruppo tecnico procederà ad effettuare gli abbinamenti proposta/società concorrente e ad inserire i punteggi determinati dalla valutazione tecnica nella R.d.O sul MePA.

14.2 Attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica

La procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico e l'offerta economica (max 30 punti), dopo aver attribuito automaticamente un punteggio all'offerta economica.

L'offerta economica, firmata digitalmente, da generare sul MepA, dovrà comprendere il prezzo a corpo dei servizi oggetto della presente procedura di gara e dovrà essere presentata immettendo a sistema l'importo complessivo offerto in cifre e con massimo con 2 (due) decimali (in caso di RTI invio congiunto e firma digitale del legale rappresentante di tutte le imprese del RTI);

In fase di inserimento dell'offerta economica a ciascun concorrente verrà richiesto di specificare i costi per la sicurezza, di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tale valore verrà evidenziato nell'offerta economica a sistema.

Si precisa che per "costi per la sicurezza" si intendono quella da sostenere dalla ditta offerente per l'espletamento del servizio.

All'offerta economica saranno assegnati fino a 30 punti su 100, da attribuirsi sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa": $P_i = (O_{min}/O_i) * 30$

dove:

P_i = punteggio economico del singolo concorrente

O_{min} = prezzo più conveniente offerto

O_i = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

30 = punteggio economico massimo

Il **punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa** sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto secondo la seguente formula: **$P_{tot} = P_{Tec} + P_{Eco}$** .

Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel Capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto sarà redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

14.3 Verifica congruità delle offerte e soglia di anomalia

La segnalazione da parte della procedura di eventuali anomalie nelle offerte determinerà la verifica a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dell'offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 (quattroquinti) dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice;

15. Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati e/o prodotti;
- a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, allegato alla R.d.O., in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale;

- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi e le disposizioni contenuti nelle disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53 comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;
- ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta (mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000).

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

16. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari ad un minimo di 3 ad un massimo di 5 commissari esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

L'Amministrazione pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

17. Svolgimento delle operazioni di gara

La data della convocazione della seduta pubblica per l'esame delle offerte presentate verrà comunicata tramite la piattaforma MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni" a seguito della nomina della Commissione giudicatrice così come tutte le eventuali successive sedute.

La Commissione procederà a verificare l'integrità, la completezza e la conformità della documentazione presentata e, nel caso fosse necessario, procederà ad attivare il soccorso istruttorio. La Commissione valuterà le offerte tecniche, attribuendo i relativi punteggi, secondo i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare e procederà a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La data di chiusura dei lavori, in occasione della quale si procederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche, sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il sistema MePA.

A seguito della graduatoria risultante dalla somma dei punteggi la Commissione proporrà l'aggiudicazione provvisoria al primo operatore economico classificato al RUP, per procedere alla verifica dei requisiti generali e speciali.

18. Aggiudicazione e stipula del contratto

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta, purchè la stessa sia valida e rispondente a quanto richiesto dal capitolato tecnico.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nel caso in cui ritenesse che nessuna delle offerte presentate risulti conveniente e/o idonea.

Nel caso in cui l'affidatario non stipuli il contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

18.1 Il contratto è concluso a seguito dell'aggiudicazione definitiva secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il Sistema informatico di negoziazione del MePA, che avverrà nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi art. 8, comma 1 lett a) del D.L 76/2020 convertito con L. 120/2020.

Lo stesso è disciplinato dalle condizioni generali del contratto di cui al Bando MePA nonché dalle condizioni particolari di contratto della R.d.O. di cui al Disciplinare e al Capitolato Tecnico.

18.2 In caso di divergenza fra la disciplina contenuta negli atti di gara predisposti dall'Amministrazione e quella contenuta nel Bando MePA, si applicherà quella ritenuta più favorevole all'Amministrazione.

Al contratto sarà applicabile inoltre la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione e, in quanto applicabile, il Codice Civile.

19. Penali

L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata del contratto, la documentazione amministrativa richiesta e presentata all'Amministrazione per la stipula.

In particolare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, l'aggiudicatario deve:

- a) comunicare all'Amministrazione ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del D. Lgs. n. 163/2006, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo;
- b) comunicare all'Amministrazione ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica richiesta ai fini della partecipazione, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo.

Qualora fossero rilevate mancate forniture, inadempienze o ritardi nelle prestazioni, gravi e reiterate, rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, l'Amministrazione, fermo restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, provvederà ad applicare

le penali, ai sensi dell'art. 1382 del Codice civile previa contestazione scritta all'aggiudicatario.

La penale verrà trattenuta dal pagamento del corrispettivo, ovvero dalla cauzione definitiva, a discrezione dell'Amministrazione.

Ai fini dell'applicazione delle penali contrattuali, deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'aggiudicatario esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente Disciplinare, al Capitolato Tecnico e al contratto. In tal caso l'Amministrazione applicherà all'aggiudicatario le penali sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Capitolato Tecnico e al contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ove l'importo complessivo delle penali raggiunga un ammontare pari al 10% del valore netto del contratto, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

20. Diritti di proprietà industriale e commerciale - Manleva

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni rivendicazione da parte di titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto della presente procedura, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le licenze, cessioni, liberatorie o autorizzazioni necessarie.

L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà di tutto quanto realizzato dall'aggiudicatario in esecuzione del presente contratto, dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto, a tempo illimitato per tutti gli scopi istituzionali, promozionali, non commerciali.

21. Corrispettivo

Il pagamento, subordinato al rispetto di tutte le condizioni contrattuali e al positivo riscontro da parte dell'Amministrazione che le prestazioni siano state rese secondo gli standard qualitativi e quantitativi contrattualmente richiesti, sarà effettuato a seguito dell'invio di fatture elettroniche, che dovranno essere formalmente e fiscalmente corrette, sulla piattaforma di interscambio, al CUU (Codice Univoco Ufficio) **BR4EG5**, seguendo le apposite istruzioni di fatturazione trasmesse con il contratto.

22. Imposta di bollo

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, in particolare, il contratto è assoggettato all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al DPR n. 642/1972. L'aggiudicatario fornirà prova dell'avvenuto assolvimento delle imposte di bollo.

23. Informazioni e chiarimenti

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno comunicate esclusivamente sul MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni".

24. Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto ed ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del lavoro per la parte evolutiva e la sua eventuale messa in opera, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il D.E.C. dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture o all'applicazione delle penali.

25. Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del DPR 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

26. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara regolata dal presente disciplinare.

27. Foro competente

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura è competente il Foro di Torino.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 23_CAPITOLATO_TECNICO_fabbriche_aperte_23.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 127/A2102B/2023 DEL 19/05/2023**

Prenotazione N.: 2023/13592

Descrizione: AVVIO DELLE PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI TECNICI A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PIEMONTE FABBRICHE APERTE 2023, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

Importo (€): 29.297,50

Cap.: 128770 / 2023 - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA - POR FESR 2014-2020 E PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE PERIODO 2014-2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REG. UE 1303/2013 E ART.242 D.L. N.34/2020) - FONDI COMUNITARI - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 9828326F2D

CUP: J69B23000070006

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 127/A2102B/2023 DEL 19/05/2023**

Prenotazione N.: 2023/13594

Descrizione: AVVIO DELLE PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI TECNICI A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PIEMONTE FABBRICHE APERTE 2023, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

Importo (€): 20.508,25

Cap.: 128771 / 2023 - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA - POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REG. UE 1303/2013) - PROGRAMMA COMPLEMENTARE (POC) - FONDI STATALI - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 9828326F2D

CUP: J69B23000070006

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 127/A2102B/2023 DEL 19/05/2023**

Prenotazione N.: 2023/13595

Descrizione: AVVIO DELLE PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI TECNICI A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PIEMONTE FABBRICHE APERTE 2023, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

Importo (€): 8.789,25

Cap.: 128772 / 2023 - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA - POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REG. UE 1303/2013) - PROGRAMMA COMPLEMENTARE (POC) - FONDI REGIONALI - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 9828326F2D

CUP: J69B23000070006

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)